

**Prezzi d'Abbonamento**

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . > 9.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# IL BACCHIGLIONE

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 h. linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

ANNO XV — 1885

## IL BACCHIGLIONE

CORRIERE-VENETO

Il **Bacchiglione** entra nel suo XV anno di vita; ed esso in tale occasione non ha a promettere ai suoi abbonati e lettori se non che di continuare immutato nella sua via, che è quella della fedeltà ai principii democratici.

Tali e quali fummo nel passato, tali saremo nell'avvenire. Porremo le idee al di sopra degli uomini — ed indipendenti da ogni gruppo personale — continueremo a sviluppare il programma della democrazia ordinata — continueremo a mantenere le aspirazioni, le tendenze, i desiderii delle varie frazioni del partito liberale del Veneto — continueremo, sempre con maggior vigore a sviluppare e sostenere gli interessi commerciali ed agricoli della nostra regione — continueremo innanzi tutto ad avere speciale interesse delle classi diseredate la cui sorte a tutto, adesso, ben a ragione si impone e che devono venire ad ogni costo sorrette.

Come abbiamo sempre rifuggito da ogni esagerazione e da ogni violenza, così, aborrendo da ogni dissimulazione come da ogni ipocrisia e da ogni esclusivismo, sapremo affrontare, ove occorra, i più vecchi amici, se questi dimenticheranno le proprie promesse — e guarderemo soltanto ai principii e a chi è risoluto a tenersi davvero nel loro campo, senza reticenze, senza ipocrisie e senza secondi fini.

Così soltanto crediamo di poter stringere e coordinare attorno a noi i veri liberali che hanno per stella il progresso e la democrazia.

Ai nostri abbonati poi promettiamo che se continueranno ad onorarci della loro fiducia saremo in grado di poter fornire in breve grate sorprese pel miglioramento del giornale; già ci siamo assicurati uno sviluppo maggiore nella redazione; ci siamo pure assicurati bellissimi lavori originali che compariranno nelle nostre Appendici, fra cui possiamo fin d'ora annunziare

### J O N E

bellissimo romanzo, dalle molteplici emozioni e dalle tinte smaglianti, dovuto a una distinta penna di una letterata di vaglia che appunto pel nostro giornale ebbe a dettarlo: e

### REBECCA MOROSINI A PADOVA

romanzo originale, dalle tinte delicate, scritto appositamente per noi dall'autore delle *Figurine Veneziane* — Luigi Vianello — che veniamo stampando nelle nostre Appendici adesso e che sono lette dal pubblico con piacere crescente. Il romanzo di questo giovane autore vorrà esser letto da tutte le signore Padovane.

Il **Bacchiglione**, per non venir meno alle premure del pubblico, regalerà ai suoi abbonati d'un anno l'interessante libro

### I DRAMMI DI LONDRA

di Bernardo Derosne, elegantissimo volume di quasi 200 pagine e con numerose incisioni. Tale è l'interesse drammatico di queste scene, che il libro sarà divorato da tutti i lettori, amanti delle forti emozioni.

Regalerà invece agli abbonati semestrali un magnifico

### Ricordo dell'Esp sizione Nazionale di Torino 1884

edito dalla ben conosciuta tipografia Ferdinando Garbini, che è essa sola una garanzia della eccellenza del lavoro. La copertina è stupenda, le incisioni numerose, nitide su tutto. È un libro interessantissimo e di attualità.

Desiderosi di cattivarci sempre più le simpatie dei nostri abbonati, abbiamo pure stabilito, dietro accordi presi colla Direzione della

### SCENA ILLUSTRATA

di offrir loro in premio questa splendida pubblicazione quindicinale, riccamente illustrata, la più grandiosa per formato, la più elegante che si pubblichi in Italia e che costa L. 25 annue. Tutti gli abbonati indistintamente potranno fruire di questo premio, inviando alla Direzione della *Scena Illustrata* (Via S. Egidio 16 Firenze) L. 1 per trimestre nel Regno e L. 150 per l'estero in vaglia o francobolli, unitamente alla fascia del nostro giornale, portante il rispettivo indirizzo. E ciò basterà per riceverla regolarmente e franca di porto.

La *Scena Illustrata*, che occupa il primo posto fra tutte le pubblicazioni congeneri, è edita in *elzeviri*, su carta di lusso *rosa pallida satinée* e reca brillantissimi articoli, redatti da valenti scrittori, sulla musica, sulla drammatica, ecc., bozzetti, novelle, corrispondenze dall'Italia e dall'estero, biografie, profili biografici, riflettenti la vita intima di artisti, musicisti e commediografi celebri, aneddoti, novità e curiosità musicali, avventure storiche piccanti, sciarade a premio ecc. Riassume poi tutto il movimento musicale drammatico della quindicina, annunzia i principali concorsi per maestri di musica e passa in rassegna tutte le più importanti novità sceniche del giorno pubblicando in ogni numero finissime incisioni, rappresentanti vedute e bozzetti di scene, ritratti di maestri, drammaturghi, artisti celebri contemporanei ecc. ecc. È in una parola l'eco e lo specchio della vita artistica in tutte le sue svariate manifestazioni.

Prezzi d'abbonamento { Anno Sem. Trim.  
 Padova a domicilio L. 16 9,50 4,50  
 Per il Regno " 20 11,00 6,00

Padova 22 Dicembre

## AVVISO

L'Amministrazione prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1885 onde non venga loro sospesa la spedizione.

### IL VOTO DI FIDUCIA

Il voto principale sta forse danzando adesso!

Se tutti gli atti compiuti dal Depretis in questi suoi ultimi anni di vita parlamentare non fossero una sventurata prova del poco conto nel quale egli tiene gli ordini liberi che ci reggono: se anzi dal loro invilimento non avesse egli mostrato di giovare: se nelle crisi successive che hanno modificato il suo gabinetto non avesse dato ampia prova di non essere guidato nè da principii nè da programmi, se di tutto ciò non fosse prestatato al paese quotidiano e del tutto ignorante il metodo da lui inaugurato con la legge Baccelli l'anno scorso, e che si annunzia verrà continuata per le Convenzioni quest'anno, di invocare i voti politici sopra le questioni essenzialmente tecniche dimostrerebbe ai ciechi che per lui il Parlamento non è ormai che un'assemblea che si giuoca con le piccole arti e le astuzie meschine, che un lieve ostacolo al libero tiranneggiare della sua dittatura fatale.

Data diffatti la maggioranza com'è costituita, fondata non più sopra i metodi di governo ma sull'amore alla persona; e questo ispirato non da elevatezza di aspirazioni, non da rettitudine di principii, non dai grandi bisogni del paese che un uomo di grande mente possa soddisfare, ma dalle piccole ambizioni, dal desiderio del potere, dalla conservazione del collegio elettorale, dai favori, dai guadagni, è facile concepire come il ministro Depretis ad ogni momento, quando una sua legge anche dannosa al paese sia per naufragare, invochi l'assurda prepotenza del numero contro il diritto e contro la giustizia, e il numero, costituito come più sopra abbiamo accennato non discute, non ragiona, non pensa alla absurdità sua, ma scende e schiaccia.

Gli ordini parlamentari esigono che il Governo sia e funzioni per mezzo di una maggioranza: ma non è certo nell'ordine naturale, non nell'ordine morale che la maggioranza valga all'infuori delle questioni essenzialmente politiche: la legge universitaria era legge esclusivamente tecnica, e per essa non valevano come non valsero le divisioni politiche della Camera; si

trattava di un interesse vitalissimo del paese nel quale la politica non poteva entrare con la sua passione che toglie il retto giudizio e la serena critica delle cose: ebbene, sconclusionatamente, per vano desiderio di dittatura forse, il Depretis, pose la fiducia nella approvazione della massima della legge: sopra la formula indeterminata, votò quasi unanime la Camera: lo sterile desiderio della fiducia fu soddisfatto: ma quella formula vaga non risolse, ma complicò la questione: il Ministero nell'accattaggio dei voti sulla questione di massima, promise l'ampia discussione degli articoli, promise di accettare un mondo di modificazioni. Ed avvenne che dopo quella grande prova di fiducia, la legge e la fiducia scomparvero passo passo, articolo per articolo, in quella discussione che rimarrà memorabile quando si voglia dimostrare che cosa può fare l'intrigo di un cattivo ministro sopra un parlamento.

Ora per le Convenzioni il Depretis nella cupidigia di sbarcarlo a qualunque costo, intende di seguire lo stesso metodo: sono esse un interesse massimo nella nostra vita nazionale, ora specialmente colla giovane industria, colla crisi agricola che minaccia: si tratta non di interessi politici, non dei metodi di una o di altra parte della Camera, ma del nostro commercio, della floridezza della vita interna, della ricchezza, della difesa nostra: si tratta di infeudare per lunghi anni la maggiore attività del paese nelle mani di società di banchieri, si tratta di un affare disastroso, di una agitazione che da un anno perdura, di un progetto che non regge alla più superficiale analisi; si tratta di calcoli fatti sopra documenti o sbagliati o falsificati: o di calcoli fatti senza base di documenti: si tratta di denunce mostruose, della moralità del Governo, della stima delle istituzioni: ebbene, Depretis passa oltre: raduna la maggioranza: si fa promettere il voto. E dignità personale e interessi del paese, tutto chiede che il numero, e la maggioranza forte di basse passioni schiacci inesorabilmente.

Ma se qualche voto di maggioranza si raggranellerà al Ministero siamo anche molto lontani dal porto, on. Depretis!

Alla discussione degli articoli le obiezioni e gli impegni presi, ripulluleranno moltiplicandosi: e si ripeterà forse quest'anno ciò che nell'anno scorso si vide sulla legge universitaria.

E finalmente le urne aspettano. Le urne, e le loro palline nere hanno fatto ben altre giustizie sommarie.

E la legge universitaria che abbiamo più volte citata ebbe pure questo effetto. Il Depretis lo dovrebbe ricordare.

## Parlamento Nazionale

### Camera dei Deputati

Tornata del 21

#### Seduta antimeridiana

Presidenza Biancheri. — Ore 10.20. Seguito della discussione dei provvedimenti per Napoli.

Approvati l'articolo 7 che dispone che si versino nelle Casse delle Tesorerie provinciali di Napoli fino alla concorrenza di 100 milioni le somme contribuite da altri enti e quelle ricavate dalla vendita dei materiali della demolizione.

Si approvano gli art. 8 e 9 che ordinano la revisione ministeriale del bilancio straordinario del Comune e dell'erogazione dei 10 milioni ogni anno; il 10 e l'11 che ordina la proroga a tutto il 1900 della gestione governativa dei dazi consumo di Napoli.

Si approvano i successivi articoli fino al 19 e ultimo inclusivo dopo discussione.

Tecchio propone di sostituire il 17 con uno suo proprio. De Zerbi e Filippini si oppongono. Tecchio insiste, ma insistendo egli nella sua opinione, la si mette ai voti ed essa viene respinta.

#### Seduta pomeridiana

Presidenza Biancheri — Ore 2.15. Votasi a scrutinio segreto la legge dei provvedimenti per Napoli.

Riprendesi la discussione del progetto ferroviario e Corvetto relatore tratta delle tariffe e dà ragione di alcuni rialzi ammessi, che non potranno nuocere all'industria e al commercio. Risponde alle varie obiezioni.

Presentano relazioni: De Renzis sul nuovo organico del personale di pubblica sicurezza; Chiaradia sull'abolizione dell'eratico e pascolo nelle provincie di Treviso e Venezia, del pascolo e boscheggio in provincia di Torino.

Grimaldi risponde per fatti personali a Sanguinetti, Doda e Branca, dimostrando che egli stimò già buone le tariffe del progetto Baccarini, ma queste sono anche migliori. Rispondendo agli appunti, sollevati contro le tariffe meridionali, riservasi di dimostrare più tardi come la somma dei vantaggi superi quella dei danni lamentati (applausi).

Annunziati un ordine del giorno Miceli contrario alle Convenzioni.

Crispi svolge il suo, col quale propone l'ordine del giorno puro e semplice su tutte le mozioni. Parla contro il progetto.

Proclamasi il risultato della votazione dei provvedimenti per Napoli. Il progetto è approvato con 239 voti contro 146.

Baccarini fa dichiarazioni personali.

Minghetti dichiara aver difeso l'esercizio governativo, ma non come soluzione definitiva, bensì preferibile nelle condizioni in cui si trovava l'Italia. La Sinistra venne al potere colla bandiera dell'esercizio privato, la questione oggi non è più nuova, il Parlamento coll'art. 4 della legge 1876 la decise. Pochi sono i fautori

dell'esercizio di Stato, specie per considerazioni scientifiche. La Camera non è un'accademia; egli, uomo politico, non voterà contro l'esercizio privato, perché non farebbe che dare un'arma agli avversari per abbattere il ministero. Non vuole mettere a repentaglio la nuova maggioranza. La crisi ministeriale sarebbe ora di grave danno. Se credesse mancare votando le convenzioni al senso della moralità, si asterebbe.

*Depretis* levava per parlare. Zanardelli propone di rimandare la seduta a domani vista l'ora tarda (*rumori*). Nicotera fa osservazioni in appoggio di Zanardelli. Depretis consente e rimandasi il seguito a domani. Lev si la seduta alle 7.

## Notizie Italiane

### I bilanci

La giunta generale del bilancio ha eletto vice-presidente l'on. Mauronogato.

L'on. Morpurgo fu nominato relatore del bilancio dell'istruzione pubblica.

### Debito Pubblico

Sotto la presidenza del senatore Saracco si riunì la commissione di vigilanza del Debito Pubblico.

La commissione udì la lettera della relazione dell'on. Romanin Jacur per la gestione del 1882. Approvò la relazione e confermò l'on. Romanin relatore per l'anno 1883.

### I soliti progetti

Il disegno del Governo italiano d'occupare la costa africana — duecento leghe da Assab a Zula — è tutt'altro che abbandonato. Non a caso trovansi in quei paesi e preparati un piccolo corpo di spedizione. Aspettasi solo l'inserzione nel protocollo della Conferenza di Berlino relativa alla navigazione del Congo — dell'articolo determinante altri punti suscettibili d'occupazione da parte di potenze d'Europa.

## Notizie Estere

### Bismark in viaggio

Bismark si fermerebbe in Francia parecchi giorni e scopo del suo viaggio sarebbe la questione d'EGitto.

### Nel Tonchino

Lo Standard annunzia che le forze francesi nel Tonchino sono

Appendice 16

### LUIGI VIANELLO

## FIGURINE VENEZIANE

— Brava! brava!... ancora... ancora! — scoppiava da tutte le bocche, e quattro o cinque eco ripetevano quelle parole nel gran silenzio della laguna che giaceva senza un soffio di vento, senza un rumore.

Gigetto gongolava dal piacere. Mentre ella, nel canto, alzava la faccia perché le note le uscissero più libere e più chiare dalla gola, lui guardava quel collo bianco che risaltava tra la nera ricchezza delle chiome; poi quel viso gentile che un bambino di cinque anni avrebbe potuto coprire con le sue mani; poi quelle piccole labbra, che, nel canto, avevan dei piccoli tremolii come i petali rossi e sottili d'un fiore fresco...

— Sentiamo la Nene... sentiamo la Nene... — gridarono tutti in coro appena la Linda ebbe finito di cantare.

trincerate fortemente a Lang-Kep ed i chinesi sono fortificati a Bac-Lè, circa 4 miglia distante.

I francesi decimati dalle morti e dalle malattie, aspettano ansiosamente rinforzi.

## Corriere Veneto

(Nostra cartolina)

Udine, 21 dicembre.

### SCHIACCIATO DAL TRENO

Ieri col treno merci partite da Udine alle 330 pm. circa arrivato a Pordenone verso le 7 1/4 circa è avvenuta una disgrazia.

Staccatosi la macchina dal tender per lo spezzarsi delle catene il fochista Sasso cadde sul binario e fu investito e schiacciato dal resto del treno. Restò morto sul colpo.

**Noale.** — Chiedesi che si voglia d'urgenza provvedere alla erezione di un cimitero.

**Udine.** — Alcuni egregi, fra cui il presidente dell'Associazione agraria friulana, vedrebbero attuato volentieri un macello equino ed in massima studiato il modo di diffondere l'uso alimentare della carne di cavallo.

Il presidente dell'associazione agraria si fa ora promotore di quella utile idea che non fa concorrenza a nessuno e serve a diffondere l'uso di un alimento salutarissimo.

— Annunciasi che partirono da Udine per l'America 220 agricoltori.

**Venezia.** — Siamo adunque al principio dei lavori!

Leggi, decreti, progetti di dettaglio formalità burocratiche hanno occupato anni ed anni. Oggi finalmente siamo alla vigilia dell'asta per l'esecuzione dei lavori di sistemazione di Brenta e Bacchiglione e degli scoli che sboccano in Laguna. L'asta avrà luogo il 21 corr. alla Prefettura di Venezia ed al ministero dei lavori pubblici sul dato della spesa di quattro milio-

## Cronaca Cittadina

Compagnia Vittorio Pieri

diretta da Alamanno Morelli

### ADDIO

Ogni notte ch'io tornavo a casa, dopo di aver sentita e veduta la signora Emilia Aliprandi-Pieri, io mi sentivo continuare di dentro un senso mite e gentile di freschezza; destati dalla grazia impareggiabile, e piena di un profumo di poesia dolce, della signora Emilia. Lasciatemi questo sfogo d'ammirazione. Alle anime, che si stimano, tanto più si sente il

— Canta:

*Mia bella fiorentinaaaa... che spre...*

— Canta

*Voglio trovarme, 'na camera scura...*

— No, no:

*La biondina in gondoleta*

*L'altra sera l'ho menada.....*

e tutti in coro proseguivano:

*E la barca che ninava*

*La faceva indormenzaaar l.....*

— *La dormiva su sto brazo....*

*E ogni tanto la si svegliavaaaa....*

ripigliava sola la Nene con la sua voce di falsetto; e poi dietro tutti in coro pieno:

— *E la barca che ninava*

*La faceva indormenzaaar l.....*

— Trillalà!....

E la barca andava lentamente, avvicinandosi alla città. Si vedevano a destra i Giardini taciti nei loro alberi scuri, poi la riva degli Schiavoni lunga, deserta coi suoi lumi che si perdevano lontano, impicciolendo. Da San Marco scoccarono le due dopo mezzanotte.

— Le due! — esclamò la Gegia,

bisogno di tributare fiori quando stanno per abbandonarci, portando ad altra gente la dolcezza del loro sorriso, l'irradiazione soave della loro personalità artistica. La Pieri, infatti, ogni sera pareva sempre più fresca, più graziosa, più affascinante con la fronte pura e regale e con la faccia bella e geniale illuminata dall'interno lume dell'anima d'artista, dell'interno lume della donna veramente buona.

E noi, sinceri interpreti del pubblico, sentiamo che ci trema la mano nel vergare su questi fogli la parola d'addio alla Compagnia Vittorio Pieri che leva le tende di qui. Ma grata e bella memoria di sé lasceranno qui e babbo Morelli, e l'Aliprandi-Pieri, e Vittorio Pieri, e Salvini e gli altri che ci deliziarono e commossero, in queste sere d'inverno, con le loro stupende interpretazioni artistiche. E qui non posso far a meno di rivolgermi, a nome della nostra città, al simpaticissimo Pieri che fa una copia stupenda, sì nel campo dell'arte che nel campo della vita, con l'egregia signora Emilia Aliprandi. Chè se la sua egregia consorte spandeva ogni sera un profumo di grazia e di poesia su tutte quelle teste affollate ed intente al suo sorriso candido, lui, invece, faceva sorgere in tutti i cuori un riso sano, scrosciante: e se è vero che, come dice Arrigo Heine mi pare, un riso aggiunge un filo alla trama della vita, è questa una non piccola ragione per essere riconoscenti a lui che, dissipando, per un momento, le emozioni dolci o tristi o strazianti destate nelle nostre anime dall'Emilia sua, ci faceva rider di cuore; e faceva sì che fino a casa ci seguissero sempre due figure: una radiante di grazia e di sorriso, l'altra ridente ma di un riso largo, satirico, pieno d'humour sanamente e schiettamente italiano.

Nè qui possiamo fare a meno di rivolgerci al Salvini, il quale seppe interpretare con tanta intelligenza, con tanto aletto tutte le parti cui si dovè sostenere, riscuotendo sempre dal pubblico applausi e attestati non piccoli di simpatia. Proseguo il Salvini nella via intrapresa. Lunga è la via che lo sospigne, e il campo dell'arte è così vasto, vi pullulano dappertutto così grandi e sbocciati i fiori, che non bisogna accontentarsi d'andare in quelle airole soltanto: bisogna attraversare anche le siepi a rischio di pungersi.

Porterei nottola ad Atene ed acqua a Samo, s'io volessi impancarmi qui a parlare sulle condizioni del teatro italiano: ne hanno dette tante! Ogni nuovo autore drammatico lo si crede un astro: eccolo là! gridano — eccolo là! il rigeneratore del teatro italiano. E non è che un bolido che

che si lasciava stringere nella vita da Toni, dando tratto tratto un leggero sussulto di piacere, mentre Gigetto ragionava a pissi pissi con la Linda, rossa in viso, con gli occhi scintillanti, sotto le ciglia nere.

Il rimanente della comitiva cominciava ad appisolarsi di nuovo, sotto la monotona cadenza del remo, che, sollevando dall'acqua un gran fiocco di perle liquide, si rituffava con un flevole rumore tagliente.

Dei dieci palloncini, n'erano rimasti di vivi soltanto quattro. Gli altri sei si dondolavano sullo spago come vergognosi di far quella brutta figura tra gli altri pochi compagni accesi.

Le molli immanni dei vapori della Peninsulare, del Lloyd, di Liverpool, come grandi cetacei emergenti dall'acqua nell'oscurità della notte, pareano guardare dal piccolo fanale attaccato in alto all'albero da prua; e, cetacei più piccoli, e tutti guardanti da quel fanaletto, parevano i vapori più piccoli ancorati vicino a San Giorgio e alla Giudecca — a destra, dalla parte della riva degli Schiavoni, navi più piccole, trabacoli vicini, aggruppati, addormentati tutti nei loro cordami slanciati in alto

strisciando lascia un solco luminoso che diliega all'istante. Ma almeno gli attori drammatici tengano alta loro la bandiera ripetendo ciò che di più bello s'è scritto fin qua, arricchendo il teatro italiano di quanto di bello e di sano si scrive in Francia o in Germania. L'arte è cosmopolita, nè ammette esclusioni di sorta.

E tu, o babbo Morelli (permetti questa confidenza affettuosa) duce, a cui tengono dietro con tanta intelligenza quei tuoi figli in arte, e tu, o Morelli, ricevi il nostro addio. E' sa d'amaro quest'addio, ma ci confortiamo nella speranza di rivederti e di sentirti di nuovo....

Vedete: l'amarezza del saluto m'ha fatto perdere la testa e non v'ho parlato dello spettacolo di ieri sera. Ma quando bene v'ho detto che la Aliprandi sempre ammirabile nella Rivincita: Pieri stupendamente disinvolto ed arguto: Morelli, perfettamente e tutti gli altri bene: v'ho detto tutto.

Non tutto. Teatro affollatissimo per la seconda di *Cavalleria Rusticana*. Esecuzione ammirabile, meglio della prima sera.

Stassera — penultima recita e *Serata d'onore* della signora Emilia Aliprandi Pieri — tutti al Teatro Garibaldi. C'è nientemeno che la *Fedora* di V. Sardou con l'Aliprandi.

Ed ora... ai *Burattini!*

Brrr!... Gigio.  
**All'«Euganeo».** — Comprendiamo benissimo le ragioni che possono avere spinto l'*Euganeo* a scendere in lizza a difesa del suo onor. Luigi Chinaglia, contro cui ebbe a pubblicare nelle nostre colonne una corrispondenza un egregio nostro corrispondente montagnanese.

Comprenderanno però di leggeri all'*Euganeo* che noi non possiamo oggi stesso ritorcere le mosse accuse senza entrare in un terreno che riserbiamo integro a un corrispondente di cui abbiamo completa fiducia e che noi disvelare chi veramente sia il Chinaglia non è mosso soltanto da amore all'opposto partito in cui militano contraddittore e contraddetto, ma che in mira ha innanzi tutto di fare luce completa.

Lo faremo, se crederemo del caso, più tardi; lasciamo intanto libera la parola al nostro corrispondente.

**Edilizia.** — Chi va per Sant'Anna e appaga l'occhio nel mirare il nuovo fabbricato ad uso Istituto Tecnico non può non fare una osservazione sovra uno sconcio che vi si ha a deplorare.

E' noto che la Chiesa di Sant'Anna fu ridotta ad uso sala per quell'Istituto. E' però deplorabilissimo per sé stesso che all'esterno conservi tutte le tracce dell'antico uso; ma è

come una piccola selva di corde intrecciantesi e che spiccavano sui muri bianchi dei palazzi, addormentati sotto la luce sonnacchiosa e giallognola dei fanali delle strade; e le cui cime si perdevano nell'azzurrità cupa dell'aria in cui le stelle aveano un buccichio fioco fioco.

Quando la barca fu di rimpetto alla Piazzetta, non erano vivi che due palloncini soltanto; e la Linda e Gigetto, gettando un'occhiata sulla riva, non videro altro che le punte dei cappelli di due guardie di questura, che pareva guardassero, soli, fermi sul Molo, quel rimasuglio di bagordi, quegli ultimi barlumi languenti d'un razzo più splendido.

Dei bengala non ce n'era rimasto che uno, lì, sotto a poppa. E Lisandro, il rematore, che voleva fare una improvvisata a' suoi compagni entrati in città, se l'era nascosto; e, all'imboccare il *canalazzo*, tenendo il remo dietro la poppa perché la barca, che, del resto, andava a seconda dell'acqua, non urtasse contro le fondamenta. E accese il bengala. Era giallo. E quella luce, sbattendo sul volto dei compagni di bagordo, dava al volto di Linda e di Gigetto un aspetto e

ancora peggio che non si abbiano sapute cancellarne le tracce minori; nella facciata vi è perfino la nicchia in cui v'era l'immagine della Madre di Maria Vergine.

Tutto il sacro o è tolto o non lo è: e ci pare che quella residua miscela di sacro a profano non sia la cosa più bella.

Si tolga il cucuzolo ricordante la vecchia Chiesa; almeno poi si tolga intanto quella nicchia. L'è questione di buon gusto artistico; l'è questione anche di convenienza e di rispetto. Non crediamo di essere troppo esigenti; in ogni modo siamo nel giusto terreno.

**Teatro Concordi.** — Corre con insistenza nella nostra città che per terza opera la benemerita Presidenza del Teatro Concordi abbia in petto *Le Educande di Sorrento!* Oh numi! Non sarebbe meglio in tal caso darci a dirittura i *Falsi Monetari*, l'antidiluviano *Columella*, e meglio ancora la *Pimella Perduta nella neve*? Non bastano già due opere d'antico repertorio? non si potrebbe trovar uno spartito più adatto omogeneo e attraente che potesse destare maggior interesse pure della società impre-

saria?

E se noi suggerissimo la *Mignon*?

**Morsicato da un maiale.** —

Al pubblico macello, sabato, certo Cusna Davide d'anni 35, nello sgozzare un maiale riportava da questo una morsicatura alla mano destra. La lesione prodottagli venne giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

**Ferita da un sasso.** — Ieri in Via Orsissanti certo Fontana Napoleone d'anni 12 giocando con Alfonso Antonio, d'anni 10, riportava all'occhio destro una lesione di cui non si è peranco stabilita la gravità, mediante un sasso lanciauogli dall'Alfonsi.

**Ferita accidentale.** — Per ferita casualmente riportata al metacarpo destro e quindi giudicato guaribile in pochi giorni, venne accompagnato al Civico Ospitale certa Borella Pierina d'anni 15

**Una al di.** — Dall'oculista.

— Professore, ma dunque, ho proprio perduto un occhio?

— Nemmeno per sogno: stia tranquillo l'ho in mano io.

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 19 dicembre

**Nascite:** Maschi 1 — Femmine 1.

**Matrimoni.** — Pisenti Giacomo fu Giacomo, commissionato, celibe, con Lucian Anna fu Giovanni, civile, nubile di Padova.

**Morti.** — Sgobbi Vittorio di Angelo, d'anni 25 1/2, scrittore, celibe — Barbiero Anna fu Angelo, d'anni 68, villica, nubile.  
Entrambi di Padova.

una tinta così cadaverica che Gigetto rivolto a Linda, le diceva sghignazzando — come sei brutta!... come sei gialla!... — e la Linda, rivolta all'amante (cui quello sghignazzamento canzonatorio pareva trasformasse adirittura quel volto giallo in una mummia con gli occhi dilatati, le nari aperte, la bocca spalancata), ripeteva con un sorriso amabile: — e tu?!... che brutto!... — Quella luce gialla, a scatti, come fa il bengala in sulla fine, ora più viva, ora più fioca illuminava sinistramente quel gruppo di donne, lì, a prora; che, capelli slacciati, bocche aperte, nasi in su, colli scoperti sonnacchiavano l'una posata sull'altra ronfando.

L'ombra della barca, con entro le ombre tozze di quei popolani, si proiettava, come fosse stata la barca di Caronte che tragitta le anime dei dannati, sui muri dei palazzi silenziosi che assumevano, in quell'ora, a quella luce, sotto quel cielo azzurrante cupo, come un aspetto inquisitorio. Poi tra i crepitii del salnitro, il bengala moriva gettando dei lampi rosei su quei gruppi umani immersi nella voluttà sonnacchiosa dell'orgia...

(Continua.)

Bongiorno Vittorio di Silvestro, di anni 24, soldato di cavalleria, celibe di Montagnana.

**AI LETTORI** raccomandiamo i preparati del Dott. Simon. Leggete il suo opuscolo: *Il tesoro della casa*, e sarete soddisfatti.

### SPETTACOLI D' OGGI

**Teatro Garibaldi.** — La Drammatica Compagnia Vittorio Pieri diretta dal commendator Alamanno Morelli rappresenterà: *Fedora* — Ore 8.

### LISTINO BORSA

Padova 22 dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/10	
contanti L.	98 75. —
fine corrente . . . »	98 90. —
fine prossimo . . . »	— — —
Genove . . . . . »	78 20 —
Banco Note. . . . »	205 1/2
Marche. . . . . »	124 3/4
Banche Nazionali . . . . »	2125 —
Mobiliare Italiano . . . . »	961 50 —
Costruzioni Venete . . . . »	383 —
Banche Venete . . . . »	271 50 —
Colonificio veneziano »	212 —
Tramvia Padovano »	395 —

### Giovanni co. Cittadella

Senatore del Regno, è spirato iersera dopo brevissima malattia la cui notizia non erasi nemmeno quasi diffusa in città tranne in ristretta cerchia; la tarda età e gli acciacchi da questa dipendenti avevano però da lungo tempo logorata una esistenza già vegeta e robusta.

Attorno a lui erano passate le generazioni, ma attorno a lui andarono pure compendosi i nuovi fati d'Italia, a cui egli portò sempre inalterato e puro l'affetto.

Letterato di vaglia è quasi l'ultimo di quella eletta schiera di dotti che in Padova nostra precursorero appunto ai nuovi avvenimenti, e colla letteratura tennero desto il patrio sentimento; il passato da lui illustrato con profondissima erudizione giovò assai ad apparecchiare l'avvenire.

Buono, gioviale, egli era da tutti amato e rispettato; quindi mai lotte attorno al nome suo quando trattavasi di elevarlo a cariche cittadine, cui egli però si sobbarcò sempre anche in difficilissimi tempi soltanto con riluttanza propria degli uomini che possono essere modesti perchè realmente superiori agli altri.

Ecco perchè senza distinzione di parte sarà sentito da tutti con vero cordoglio la dipartita del valente letterato, dell'esimio integerrimo cittadino.

**Le principali infermità** per le quali l'acqua ferruginosa ricostituente del cav. Mazzolini di Roma è raccomandata, sono l'anemia, le sue cause, i suoi effetti; quindi è utilissima negli emotioici, nelle puerpere specialmente se il parto fu concomitato a larghe emorragie, nei convalescenti tutti per lunghe malattie, e specialmente per quelle da fermento; nei febbricitanti per febbri periodiche con o senza ingorgo al fegato e della milza, in coloro che soffrono di epistassi (sangue dal naso) e quindi è mirabile negli scrofolosi d'ogni genere, dal semplice ingorgo glandulare alle spine ventose (peristiti) alle cheratiti scrofolose (mal d'occhi) nei rachitici dal semplice ritardo della dentizione, ai contorcimenti delle ossa lunghe e della spina dorsale. Negli uomini indeboliti da forti perdite di sangue dalle emorroidi o d'abuso delle proprie forze... l'uso di quest'acqua farà veri prodigi, sarà atta a ricostituire la giovanile robustezza. Si vende in bottiglie da L. 1,50, per spedizioni aggiungere le spese di porto.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bellino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

### Diario Storico Italiano

22 DICEMBRE

In Foligno accadde un fatto gravissimo nell'anno 1877. Sollevatosi parte di quel popolo nel dì 11 d'agosto, uccise Trincio de' Trinci, signore di quella città, ed imprigionò un suo figliuolo, ma nel dì 22 dicembre, Corrado de' Tinci signore dell'ucciso, per volere di un'altra parte di esso popolo recuperò la terra, e cavò di prigione il nipote.

### Cronaca Giudiziaria

CORTE D' ASSISE DI PADOVA

#### Furto qualificato e continuato e ricettazione dolosa

Gli imputati sono Magarotto Carlo commesso viaggiatore di Padova, celibe incensurato, e Martire Rodolfo negoziante di Padova, ammogliato con figli incensurato.

Il Tribunale è composto dei sigg. Parlatti, presidente, Crescini e Ferrari, giudici. Il P. M. è rappresentato dal sig. Randi, e il danneggiato Cantini, costituitosi parte civile, dall'avv. Erizzo. Il Magarotto è difeso dall'avv. Marin, e il Martire dall'avv. Giuseppe Leoni.

Questo processo, cominciato il giorno 12 del corrente mese, venne sospeso fino ad oggi per l'audizione di un teste.

I fatti, di cui vengono imputati il Magarotto ed il Martire, sono parecchi a danno delle Ditte Cantini e Poli; e la loro responsabilità è aggravata dalle deposizioni di alcuni testi d'accusa.

Ma queste affermazioni vengono infirmate dalle deposizioni di tutti i testimoni di difesa, i quali ad una voce sostengono che il Magarotto Carlo fu sempre ed è tuttora un giovane onesto, e che il Martire Rodolfo alla onestà accoppia le doti rare del buon padre di famiglia e del buon cittadino.

Ripreso oggi il processo fu rinviato per la sentenza al 30.

### Un po' di tutto

**Il Nabab.** — È uscito il primo numero del « Nabab. » — Il suo programma è « Arte e Politica » — Reca l'epigrafe: « Nel discutere sento che sono sempre un poco dell'opinione del mio contraddittore. »

Non potrebbe essere più elegante. **Un castello reale in fiamme.** — Telegrafano da Belgrado alla *Neue Freie Presse* che il castello reale di Kragujevac, che fu un tempo la residenza del principe Milano, fu divorato completamente da un terribile incendio.

Il castello bruciato era addobbato riccamente all'orientale e conteneva antichità turche e cose preziose per un valore immenso.

Ora non è più che un mucchio di macerie.

**Un torrente.** — Ieri l'altro il torrente Freddana è straripato. La furia delle acque asperse una breccia di circa quindici metri. Una vettura in cui viaggiavano cinque persone, fu sorpresa dalla corrente e travolta. Quattro dei viaggiatori riuscirono a salvarsi; uno annegò. Egli è certo Santini di Camaiore, negoziante.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

#### Bismark in viaggio

**Parigi, 21.** — Il *Figaro* assicura che Bismark con suo figlio Guglielmo arriverà a Parigi dal 12 al 14 gennaio e si fermerà tre giorni.

#### Nel trasvaal

**Capetown, 21.** — Molti Boeri del Transvaal si sono diretti armati, alla frontiera. Il presidente tentò invano di trattenerli.

#### In Egitto

**Cairo, 21.** — La risposta del governo consegnata agli agenti di Ger-

mania e Russia dice che l'Egitto non può da solo modificare la legge sulla liquidazione, ma avendo l'Austria e la Francia appoggiato la domanda e l'Italia avendo dichiarato di non vedere inconvenienti all'aderirvi, rimane soltanto ad accordarsi sul modo e il tempo convenienti all'esecuzione. L'Egitto si sottometterà alla domanda della Germania e della Russia appena si stabilirà un accordo fra tutti i firmatari della liquidazione. Credesi che gli agenti russo e tedesco esprimeranno verbalmente a Nubar il loro malcontento per tale risposta.

#### Elezioni francesi

**Parigi, 21.** — Elezioni dei delegati senatoriali: A Parigi fu eletta tutta la lista autonomista. I risultati noti di alcune città indicano che la maggioranza opportunist vinse a Digione, e Grenoble; gli intransigenti vinsero a Lione. — È smentito che Bismarck verrà a Parigi.

#### Serbia e Bulgaria

**Belgrado, 21.** — Il tentativo di accordo diretto tra la Serbia e la Bulgaria nella vertenza pel confine è fallito in seguito al categorico rifiuto della Bulgaria, che non fece nessuna controproposta. La domanda della Bulgaria di affidare ai due governi i negoziati condotti finora dai sovrani dei due paesi, fu respinta dalla Serbia, come una mancanza di riguardo verso il principe Alessandro. I circoli politici credono fermamente che i tre imperi appoggeranno i negoziati, che però l'attitudine dell'agente russo a Sofia fece fallire.

#### Elezione politica

**Reggio Emilia, 21.** — Risultato di 37 Sezioni: Levi Ulderico voti 3667, Amilcare Cipriani 1060 e Sbarbaro 128 — Ritiensi che il risultato definitivo non varierà la proporzione dei voti.

#### F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

### D'AFFITTARSI

il Palco N. 5 1° Ordine

AL TEATRO CONCORDI

per la Stagione di Carnevale per intero o per metà. Si cedrebbe anche per la Quaresima e Primavera.

Rivolgersi in Via S. Antonio, N. 4187. 3606

### D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

#### Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al *Nezozio Scalfo* in Piazza dei Frutti. 3359

### DROGHERIA-PIAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 360

### ASSORTIMENTO

TORRONI e MOSTARDE

d'ogni qualità

PANATTONI DI MILANO

In occasione feste e capo d'anno confezionamento e spedizione pacchi postali e ferroviari.

Unico *Nezozio* in cui si vendono le vere Caramelle di Torino. 3353

La Montagna d'Oro



La Montagna d'Oro

pesa 174,549 Kilogrammi

Vale Lire 550.000

(Vedi 4. pagina l'avviso della Lotteria Nazionale di Torino)

Est. azione 31 Dicembre

Premi per un Milione

In vendita presso l'autore, via Gallo n. 487:

### DEL MEGLIORE METODO

PER

Imparare le lingue

Memoria letta alla R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova da

LUIGI BERT

professor di Tedesco e Francese

Prezzo cent 50.

### PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gi busa per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crino, verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc., ecc. Si assumo o commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4759.

### LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambine ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.<sup>e</sup> Direttore

F. Cesarano.

3783

### NON PIU'

## Caduta dei Capelli

### BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al Balsamo Capillare del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresta la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie secrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor Antonio Bulgarelli, Parrucchiere.

re e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

# Ultimi Giorni

della vendita dei Biglietti della LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO con premi per un milione di Lire — Un premio da L. 300,000 — Un premio da L. 100,000 — Tre premi da L. 50,000 senza alcuna deduzione e molti premi da L. 20,000 — 10,000 — 5,000 — 3,000 — 2,000 — 1,000, ecc.

CORRISPONDENTI DI NOTIZIA

### A. LORIGIOLA

CARTOLAJI E LIBRAI

IN PIAZZA DELLE ERBE

PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'auguri per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.

Il tutto a convenientissimi prezzi. 3590

A. M. D. FONTANA

### DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

### Viglietti da Vista

Lire 1.50 al cento

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

LA STITICHEZZA

### PILLOLE DI CELSO

della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI di Milano. Corso Vitt. Eman. 2.

Si vende in tutte le primarie Farmacie del Regno. Prezzo L. UNA la scatola.

Viglietti da Vista a L. 1.50

o costipazione, o stipsi, uno dei più frequenti disturbi morbosi dell'umanità; uno dei disturbi, anche dei più gravi, per le sue pericolose conseguenze sull'organismo; causa di mancanza d'appetito, di nausea di vomiti, di difficili digestioni, bocca ed alito cattivo; causa di varicosità ed emorragie del retto, di palpitazioni di cuore, di emorroidi; causa di meteorismo, di senso di peso al ventre, di dolori colici, d'ingorghi al fegato ed alle milza; causa di ambliopia di respiro di vertigini di oculo, di insopportabili dolori di testa; causa di debolezza della vista e dell'udito, di freddo e formicolio alle estremità di nevralgie e parali alle gambe; causa infine di stanchezza generale del corpo, di abbassamento morale, di melancolia, di ira, di irascenza.

# ULTIMI GIORNI

## ESTRAZIONE 31 DICEMBRE

DELLA

# LOTTERIA NAZIONALE DI TORINO

Approvata con Decreto 26 Febbraio 1884

6002 Premi pel totale di UN MILIONE DI LIRE

I cinque Premi principali compongono una montagna d'oro del peso di Chilogrammi 174,518 d'eguale titolo del marengo, alta circa metri 1,25, divisibile in 5 parti, equivalenti ad ognuno dei cinque Premi, cioè:

Un premio, Chilogrammi 95,208 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire

**TRECENTOMILA**

Un premio, Chilogrammi 31,736 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza alcuna deduzione, Lire

**CENTOMILA**

Tre Premi ognuno dei quali Chilog. 15,868 di Oro fine; o a richiesta del vincitore, senza deduzione, per ognuno Lire

**CINQUANTAMILA**

Inoltre **Tre Premi** ognuno del valore di L. 20,000 — L. 60,000  
**Tre Premi** » » » 10,000 — » 30,000  
**Sei Premi** » » » 5,000 — » 30,000

» » » 10,000 — » 30,000  
» » » 5,000 — » 30,000

» » » 10,000 — » 30,000  
» » » 5,000 — » 30,000

Inoltre **Nove Premi** ognuno del valore di L. 3,000 — L. 27,000  
**Quindici Premi** » » » 2,000 — » 30,000  
**Trenta Premi** » » » 1,000 — » 30,000

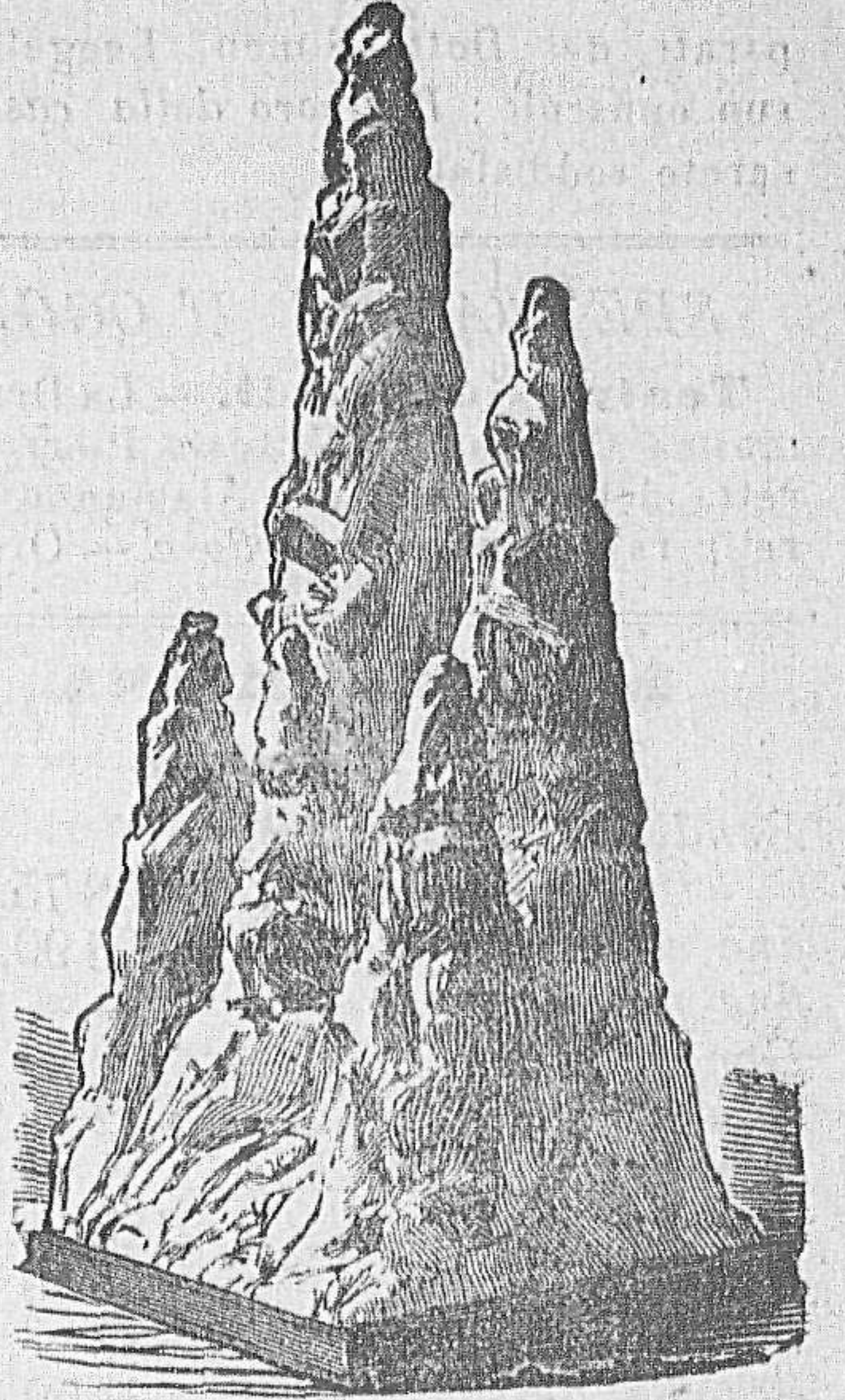
» » » 2,000 — » 30,000  
» » » 1,000 — » 30,000

» » » 2,000 — » 30,000  
» » » 1,000 — » 30,000

Più altri premi pel valore complessivo di Lire **DUECENTOQUARANTATREMILA**

**TOTALE 6002** premi ufficiali pel **VALORE DI LIRE**

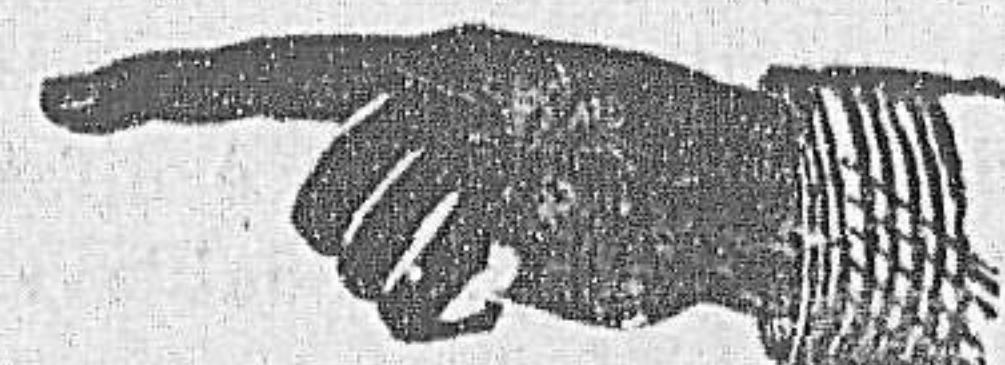
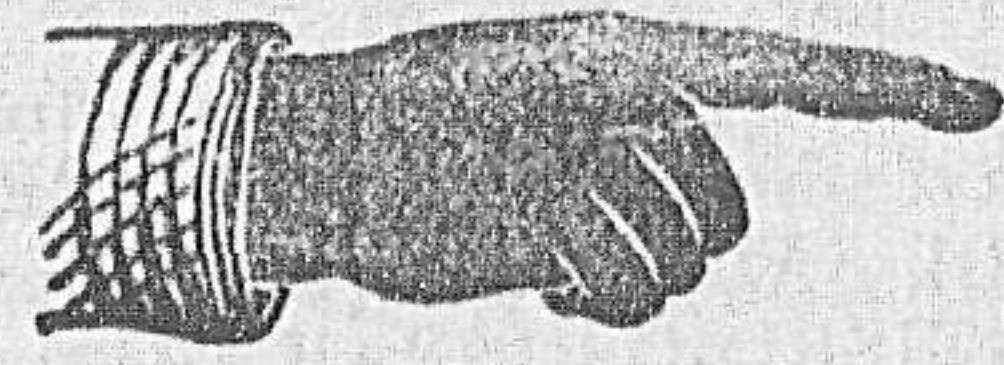
**UN MILIONE**



Montagna d'Oro puro del peso di Kilog. 174,518 e del valore di L. 550,000.

ESTRAZIONE

31 DICEMBRE



Ai vincitori che desiderano di avere in cambio delle masse d'oro il valore in danaro, è assicurata la corrispondenza effettiva: Per il primo premio di Lire it. **300,000** — Per il secondo premio di Lire it. **100,000** — Per il terzo premio di Lire it. **50,000** — Per il quarto premio di Lire it. **50,000** — Per il quinto premio di Lire it. **50,000**.

Il Presidente del Comitato Esecutivo dell'Esposizione Generale Italiana di Torino  
**T. VILLA**

ESTRAZIONE

31 DICEMBRE

OGNI BIGLIETTO UNA LIRA

Per l'acquisto dei biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **SEZIONE LOTTERIA del Comitato dell'Esposizione a Torino, Piazza San Carlo (angolo via Roma)**, aggiungendo Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 biglietti richiesti.

Il Listino Ufficiale dei premi estratti sarà spedito, mediante il pagamento di Cent. 25, a chiunque ne farà domanda.

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti gli Uffici postali, Banchi di Lotto, Cambiavalute, Tabaccai, Stazioni ferroviarie, ecc., del Regno. — In Padova presso: **Leoni Ettore — A. Basevi — Carlo Vason.**

# ESTRAZIONE 31 DICEMBRE 1884

GRANDE STABILIMENTO  
a motore idraulico ed a vapore per la lavorazione delle **Carni Suine**  
Modena-di Giuseppe Frigieri - Modena  
Premiato a tutte le Espos. Naz. e Estere  
Medaglia d'oro Nizza 83-84 Torino 84  
**ZAMPONI**  
Mortadelle, Cotechini, Prosciutti affumicati  
I signori compratori chiedano ai salumieri i prodotti della Casa GIUSEPPE FRIGIERI di Modena, ed esigano la marca di fabbrica in piombo colle iniziali:  
**F. G.**

**G. B. Meggiorato**

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze.

3028

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento



Esse sono il rimedio più pronto e più adatto a vincere la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tise incipiente, nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarrri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Paneraj con la cura dell'**Estratto Paneraj di Catrame Purificato**, che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto d'Orzo Talito.

Le Pastiglie Paneraj sono il rimedio d'urgenza da usare appena si presentano dette malattie, perchè combattono prontamente i sintomi più allarmanti e ne abbreviano la cura, mentre l'**Estratto Paneraj** combatte le cause che le producono o che possono farle ritornare.

Quanto è detto delle **Pastiglie Paneraj** non è vanto che l'autore mena del suo preparato, (come suole accadere per molte specialità medicinali, che non essendovi chi le raccomandi son costretti di raccomandarle da soli i loro inventori) ma al contrario è il giudizio chiaramente espresso da gran numero di Certificati portanti le firme di più che **200** — (dico duecento) distinti Medici d'Italia e dell'Estero, molti dei quali sono Professori insegnanti, Direttori d'Ospedali, esercenti in pubblici e privati stabilimenti ecc. i quali dopo circa 16 anni di esperienze accertano che le Pastiglie Paneraj, non solo corrispondono egregiamente per la cura delle malattie indicate, ma le dichiarano superiori a tutti gli altri simili rimedi conosciuti, e ne raccomandano l'uso ai loro colleghi.

Tali certificati vidimati dalle competenti autorità, ognuno può vedere, numerare e controllare, essendo stampati nella 3ª edizione di un opuscolo che trovasi a disposizione del pubblico presso ogni rivenditore delle Specialità Paneraj, e si spedisce gratis e franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Paneraj — Livorno (Toscana).

Si vendono in tutte le farmacie a L. 1 la Scatola

Deposito in Padova alle farmacie **Cornelio** Via Vescovado, 1824; **Berardi Dur** er e **Bacchetti** al Ponte S. Leonardo — **Montagnana Andolfatto.** 3354

## TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore **GIANNETTO DALLA CHIARA farm.**

Ogni pacchetto delle **Vere Pastiglie Dalla Chiara**, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente **marca: Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori **Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.**

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — **Padova** Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — **Vicenza** Valeri — **Marostica** Regazzoni — **Bassano** Fabris — **Monselice** Vanzi — **Adria** Bruscaini — **Belluno** Locatelli — **Treviso** Zanetti Giov. — **Lendinara** Campioni — **Udine** Fabbri, Commessati — **Verona** farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.